



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/3 DEL 28.08.2024

Oggetto: Rinnovo organi sociali decaduti della società IGEA S.p.A.

L'Assessore dell'Industria fa presente che occorre provvedere alla nomina dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale della società in house IGEA S.p.A., in applicazione dello statuto della Società e del codice civile.

I componenti del Collegio sindacale di IGEA S.p.A., nominati con la deliberazione della Giunta regionale n. 35/39 del 18.7.2017, ai sensi dell'art. 18 dello statuto della Società, nonché degli artt. 2400 e 2449 c.c., risultano scaduti dal 29.7.2021, ossia dalla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 (approvato con la Delib.G.R. n. 2/19 del 21.1.2021), nella quale non si è provveduto alla contestuale nomina del nuovo Collegio. I componenti dell'organo di controllo scaduto hanno, pertanto, continuato a operare in prorogatio, sebbene, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 del D.L. n. 293/1994 e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016, decorso il termine massimo di proroga, gli stessi dovevano ritenersi ex lege decaduti.

L'Assessore riferisce che la Giunta regionale, con l'intento di ricostituire il Collegio sindacale, ha adottato le seguenti deliberazioni:

- la Delib.G.R. n. 19/39 del 21.6.2022 ha disposto la nomina dei nuovi componenti del Collegio sindacale;
- la Delib.G.R. n. 6/7 del 23.2.2024 ha disposto l'annullamento in autotutela della deliberazione sopraccitata e la nomina dei nuovi componenti per gli esercizi 2023-2024-2025, stabilendo, altresì, che i componenti del nuovo Collegio sindacale dovessero adottare gli atti di competenza ai fini della convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione dei bilanci per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Sul punto l'Assessore conferma la necessità dell'annullamento in autotutela della Delib.G.R. n. 19/39 del 21.6.2022 per le motivazioni indicate nella Delib.G.R. n. 6/7 del 23.2.2024, di seguito riportate: "La richiamata deliberazione ha, altresì, rinviato la formale nomina del Collegio sindacale della Società all'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2021. L'Assessore, tuttavia, sul punto, preliminarmente, rammenta che la nomina del predetto organo collegiale deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 del vigente statuto societario, rubricato "Collegio



sindacale", secondo cui "Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti. La nomina dei singoli componenti del Collegio sindacale è riservata alla Regione Autonoma della Sardegna che provvederà ai sensi dell'art. 2449 del codice civile". L'Assessore, dunque, esaminato il contenuto della richiamata disposizione statutaria, redatta in attuazione di quanto previsto dall'art. 2449 sopracitato, sottolinea che la nomina dei componenti il Collegio sindacale è di competenza non dell'assemblea, ma del Socio Regione, con conseguente applicazione dell'articolo 4, comma 1, lettera r), della legge regionale n. 1/1977, ferma la necessità, ai fini della produzione di effetti, dell'accettazione da parte dei nominati. L'Assessore, alla luce delle predette considerazioni, ritiene, quindi, che la deliberazione n. 19/39 del 21 giugno 2022, richiamata in epigrafe, sia viziata per le motivazioni sopra sinteticamente esposte, con conseguente necessità di procedere al suo annullamento in autotutela".

L'Assessore dell'Industria riferisce ancora che il Collegio sindacale nominato con la Delib.G.R. n. 6/7 del 23.2.2024 non ha mai operato, non essendo intervenuti gli adempimenti propedeutici alla regolare costituzione del Collegio (il Presidente del Collegio sindacale ha comunicato di non accettare la nomina e solo un componente ha comunicato l'accettazione dell'incarico, inviando la documentazione prevista dallo statuto); conseguentemente, sussistendo i presupposti richiesti dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, propone di provvedere alla parziale revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 6/7 del 23.2.2024, limitatamente alla disposizione riguardante le nomine.

L'Assessore rileva, altresì, che l'Amministratore unico di IGEA S.p.A., ai sensi dell'art. 13 dello statuto e degli artt. 2383 e 2449 c.c., è stato nominato dall'Assemblea ordinaria in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 36/31 del 17.7.2018 fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020, ad oggi non approvato, e che, in data 27.8.2024, lo stesso Amministratore unico ha formalmente rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Assessore dell'Industria propone di procedere, con ogni consentita urgenza, alla nomina dei nuovi organi amministrativi e di controllo della Società in oggetto. A tale fine, ai sensi dell'art. 13 dello statuto e dell'art. 2449 c.c., propone di nominare, quale nuovo Amministratore unico della società IGEA S.p.A., il dott. Salvatore Mattana.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto e dell'art. 2449 c.c., l'Assessore dell'Industria rappresenta la necessità di provvedere alla ricostituzione del Collegio sindacale, designando per la carica:

- a) dott. Angelo Giovanni Ursillo (sindaco effettivo e Presidente del Collegio);



- b) dott. Corrado Confalone (sindaco effettivo);
- c) dott.ssa Giovanna Caterina Mameli (sindaco effettivo);
- d) dott. Fabrizio Giannoni (sindaco supplente);
- e) dott.ssa Katuscia Pani (sindaco supplente).

Al Presidente e ai componenti del Collegio sindacale della società in house IGEA S.p.A., spettano le indennità previste dalla L.R. n. 20/1995, ossia nella misura determinata dalla Delib.G.R. n. 15/22 del 29 marzo 2013 e dal decreto del Presidente della Regione n. 113 del 5 agosto 2013, come rettificato dal decreto del Presidente della Regione n. 118 del 28 agosto 2013 e dalla Delib.G.R. n. 5/17 del 12.02.2021. Le suddette indennità sono da intendersi onnicomprensive di ogni altro eventuale incarico attribuito ai componenti del Collegio sindacale, ai quali, pertanto non saranno attribuiti ulteriori compensi per prestazioni accessorie rispetto all'incarico conferito.

All'Amministratore unico della Società verrà corrisposto, ai sensi dell'art. 11, comma 6 e 7, del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 4, comma 4, del D.L. n. 95/2012, convertito con la L. n. 135/2012, un compenso massimo onnicomprensivo di euro 124.000, di cui l'80% quale componente fissa e il 20% quale parte variabile in funzione del raggiungimento degli obiettivi economico gestionali.

Gli organi societari, come sopra individuati, dureranno in carica per un periodo di tre esercizi, così come disposto dagli artt. 13 e 18 dello statuto della Società, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

L'Assessore dà atto della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale effettuata dalla Direzione generale dell'Industria.

In considerazione delle gravi irregolarità in cui versano gli organi societari di IGEA S.p.A., l'Assessore dell'Industria propone di richiedere, ai sensi dell'art. 2367 c.c., al nuovo Amministratore unico la convocazione, senza ritardo, dell'Assemblea affinché si proceda all'approvazione dei bilanci d'esercizio degli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, previo espletamento delle incombenze di cui allo statuto, oltre a quelle previste dal codice civile.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria

DELIBERA

- di nominare quale Amministratore unico della società in house, IGEA S.p.A., il dott. Salvatore



- Mattana per un periodo di tre esercizi (2024-2025-2026), con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica, prevedendo, ai sensi dell'art. 11, comma 6 e 7, del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 4, comma 4, del D.L. n. 95/2012, convertito con la L. n. 135/2012, un compenso massimo onnicomprensivo di euro 124.000, di cui l'80% quale componente fissa e il 20% quale parte variabile in funzione del raggiungimento degli obiettivi economico gestionali;
- di revocare parzialmente, per le motivazioni indicate in premessa, la deliberazione della Giunta regionale n. 6/7 del 23.2.2024, nominando il collegio sindacale della società in house IGEA S.p.A. secondo la seguente composizione:
 - a) dott. Angelo Giovanni Ursillo (sindaco effettivo e Presidente del Collegio);
 - b) dott. Corrado Confalone (sindaco effettivo);
 - c) dott.ssa Giovanna Caterina Mameli (sindaco effettivo);
 - d) dott. Fabrizio Giannoni (sindaco supplente);
 - e) dott.ssa Katuscia Pani (sindaco supplente);
 - di determinare che le indennità da corrispondere ai componenti del collegio sindacale saranno quelle previste dalla L.R. n. 20/1995, ossia nella misura determinata dalla Delib.G.R. n. 15/22 del 29 marzo 2013 e dal decreto del Presidente della Regione n. 113 del 5 agosto 2013, come rettificato dal decreto del Presidente della Regione n. 118 del 28 agosto 2013 e dalla Delib.G.R. n. 5/17 del 12.2.2021. Le suddette indennità sono da intendersi onnicomprensive di ogni altro eventuale incarico attribuito ai componenti del Collegio sindacale, ai quali pertanto non saranno attribuiti ulteriori compensi per prestazioni accessorie rispetto all'incarico conferito;
 - di stabilire che i sindaci durano in carica per tre esercizi (2024-2025-2026) e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;
 - di dare atto della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina dell'Amministratore unico e del collegio sindacale effettuata dalla Direzione generale dell'Industria;
 - di chiedere, fin d'ora, al nuovo Amministratore unico, ai sensi dell'art. 2367 c.c., la convocazione, senza ritardo, dell'Assemblea al fine di procedere all'approvazione dei bilanci d'esercizio degli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, previo espletamento delle incombenze di cui allo Statuto, oltre a quelle previste dal codice civile.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/3
DEL 28.08.2024

Il Direttore Generale

Federica Loi

La Presidente

Alessandra Todde